

RASSEGNA STAMPA  
LUNEDÌ 26 AGOSTO 2024

## IL PICCOLO

Data: 25/08/2024

CORMONS

# Il disagio sociale è in crescita Apri l'Emporio di solidarietà

Illustrate le caratteristiche e le modalità di funzionamento del nuovo servizio  
La Caritas diocesana: «È stata trovata una sinergia perfetta fra Comuni e enti»

Francesco Fain / CORMONS

È una di quelle iniziative che si preferirebbe non ci fossero o non funzionassero. Significherebbe che la povertà non è più un'emergenza e che si può iniziare a guardare al futuro, finalmente, con un briciolo di ottimismo e di speranza. Invece, non è così. Purtroppo. La rete degli Empori della solidarietà, da molti ribattezzati "Supermercati dei poveri", continua a funzionare. E si allarga.

Come anticipato dal Piccolo, un servizio di questo genere sta per aprire anche a Cormons, patria del Collio e del buon bere. Eppure, anche nella cittadina collinare la fascia del bisogno si sta ampliando sempre più.

Come scrive Voce Isontina, «l'Emporio ha trovato - la sottolineatura del direttore della Caritas diocesana Renato Nucera - una sinergia fra le amministrazioni comunali, le comunità parrocchiali, la Fondazione Carigo, la Cassa rurale Fvg e i donatori di generi alimentari, quali il Banco alimentare, le realtà della grande distribuzione e le aziende agricole. Una vera e propria rete di collaborazione che ha dimostrato di funzionare bene anche in precedenti occasioni. «Lo scopo dell'Emporio - spiega l'Arcidiocesi - è quello di cercare di restituire alle famiglie in difficoltà un luogo dignitoso dove ottenere gratuitamente i generi alimentari, organizzato come un supermercato. Come Caritas, grazie anche alle "Opere segno"

presenti sul territorio, possiamo cercare di mantenere o di restituire la dignità a queste persone ma è assolutamente necessario, anzi obbligatorio, un lavoro di rete con una presa in carico collettiva e condivisa da parte di tutti e di tutte le istituzioni».

A Cormons, il servizio sarà ubicato in via Pozzetto e sarà aperto il giovedì pomeriggio. Sempre al giovedì, ma di mattina, il "negozio" sarà impegnato per acquisire le donazioni offerte dal Banco alimentare, dalle aziende agricole del territorio, dalle imprese della grande distribuzione e della trasformazione alimentare. Per poter beneficiare dell'Emporio - spiega ancora Voce Isontina - sarà necessario rivolgersi al Centro di ascolto della Caritas diocesa-

na aperto, ogni sabato mattina, al Centro pastorale monsignor Trevisan.

Ma, allargandosi a tutto l'isontino, vediamo quali sono i problemi principali portati all'attenzione dei Centri di ascolto. L'82,8% denuncia problemi di natura economica: una percentuale con il segno "più" visto che, 12 mesi fa, raggiungeva l'81,7%. La disoccupazione è un disagio che incide per il 36,5% delle persone che bussano alla Caritas. È del tutto allineato al dato nazionale, documentato dalla Caritas italiana, quel 32,5% di utenti che hanno avuto bisogno di un aiuto economico, finalizzato alla copertura dei canoni di locazione, delle utenze domestiche o di altre spese indifferibili per la vita della famiglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA